

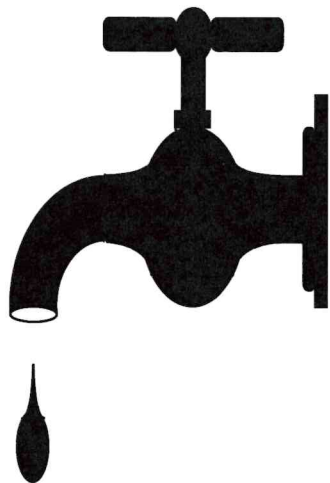


COMUNE DI STAGNO LOMBARDO
PROVINCIA DI CREMONA

**AVVISO A TUTTI I
CITTADINI**

Entro il **31 marzo 2022** va presentata la **DENUNCIA ANNUALE DELLA QUANTITÀ DI ACQUA PRELEVATA** relativa all'anno **2021** **CON LE SEGUENTI NUOVE MODALITÀ**

- **UNA COPIA A PADANIA ACQUE SPA - DA PRESENTARE O SPEDIRE GLI UFFICI DI VIA MACELLO N. 14 - CREMONA, ENTRO IL 31 MARZO 2022 AI SEGUENTI RECAPITI: MAIL: pozziprivati@padania-acque.it OP- PURE FAX: 0372 479239.** La denuncia deve essere presentata a Padania Acque spa di Cremona, da parte di tutti quelli che prelevano acque pubbliche superficiali o sotterranee che **sono scaricate in fognatura**.
- **UNA COPIA ALLA PROVINCIA DI CREMONA - DA PRESENTARE O SPEDIRE ALL'URP DELLA PROVINCIA DI CREMONA IN CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 17, ENTRO IL 31 MARZO 2022,** utilizzando l'apposita scheda regionale, reperibile anche sul sito internet: www.provincia.cremona.it/ambiente/acqua/denunce/annuali/allegati/denuncia_annuale_delle_quantità_di_acqua_prelevata. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 24.03.2006, artt. 4 e 33, sono obbligati a presentare detta denuncia esclusivamente le seguenti categorie:
 - **POZZI PROFONDI (SUPERIORI A M. 50);**
 - **POZZI AD USO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PROVVISI DI CONCESSIONI PER ATTIVITÀ;**
 - **POZZI DAI QUALI SI PRELEVA UNA QUANTITÀ D'ACQUA SUPERIORE A 1.500 MC/ANNO;**
 - **POZZI PROVVISI DI UNA POMPA DI PORTATA SUPERIORE A 1 L/SECONDO**
- **IL COMUNE DAL 2016 NON HA PIÙ ALCUNA COMPETENZA IN MERITO.** Pertanto gli Uffici Comunali di Stagno Lombardo prestano esclusivamente la loro assistenza nella distribuzione della modulistica in bianco, da utilizzare per la denuncia.



TUTTI I CITTADINI E LE AZIENDA che derivano acqua da un corso d'acqua o da un fontanile o da un pozzo **per qualsiasi uso** (potabile, irriguo, industriale, zootecnico, antincendio, raffreddamento macchinari, ecc.), **SONO OBBLIGATI**, a presentare entro il **31 MARZO 2022**, la denuncia dei volumi d'acqua derivati durante l'anno **2021**.

Da questo obbligo sono esclusi solo i soggetti che prelevano acque dai canali e fossi di competenza dei Consorzi Irrigui e/o di Bonifica e i titolari di **pozzi per uso domestico**, con le seguenti caratteristiche:

1. non devono riguardare acque estratte da risorse qualificate;
2. devono essere dotati di pompa con portata massima non superiore a 1,00 litro/secondo;
3. il volume annuo di prelievo non deve eccedere il limite di 1.500,00 mc.
4. non devono insistere in zone servite da pubblica fognatura.

Nel caso non si sia certi di rientrare nella qualifica di pozzo per uso domestico, occorre presentare la denuncia anche alla Provincia.

